

---

Il Consiglio comunale di Minusio è convocato in **seduta straordinaria** presso l'Aula Magna del Centro scolastico "Vignascia" (Via Vignascia 1)

---

*lunedì 11 maggio 2026, ore 20:15*

---

con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione **verbale** del Consiglio comunale, seduta del 16 marzo 2026
2. MM N° **33/2025**
  - > concernente l'adozione del nuovo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Minusio e delle sue Aziende comunali (ROD)
3. **Mozioni e interpellanze**

\*\*\*\*\*

Presidenza : on. Dante Pollini

Scrutatori : on.li Albanese Gregory e Guscetti Luca

Segretario : avv. Yassin Benhamza

\*\*\*\*\*

**Appello di presenza**

Presenti

Agustoni Gabriele, Albanese Gregory, Bianchetti Daniele, Bisi Sofia, Bisi Vera, Bonora Sara, Branca Andrea, Clemente Ignazio, Costantini Michele, Donghi Patrick, Ghisla Simone, Gobbi Tiziano, Gori Marina, Guscetti Giovanni, Guscetti Luca, Hoballah Maria Elena, Kähr Paolo, Mazzi-Damotti Niccolò, Merlini Dario, Merlini Luigi, Micheletti Nadia, Mobiglia Massimo, Mondada Steven, Morgantini Joël, Morgantini Simone, Pollini Dante, Pugno-Ghirlanda Daniela, Scascighini Pietro, Tami Ursula, Trautmann Gabriella, Venturi Luca, Zwikirsch Aldo Daniele

Assenti scusati

Impastato Irene, Lombardi Giovanni, Micheletti Soel

Assenti

Abrate Giorgia, Altuntas Mehmet, Reyes Noé, Speziali Alessandro, Tomasetti Lorenzo

> Risultano presenti 32 Consiglieri comunali su 40

\*\*\*\*\*

Presenti per il Municipio

Mondada Renato (Sindaco), Mazzoleni Alessandro (vice Sindaco), Gobbi Kenzo, Guscetti Francesca, Lafranchi Massimo, Provenzale Uriati Veronica

Assente scusata per il Municipio

Aricò-Respini Valentina

\*\*\*\*\*

**OSSERVAZIONI PRELIMINARI**

Il Presidente on. Dante Pollini apre la seduta e dà il benvenuto alla Commissione del personale, ai Sindacati (OCST, VPOD, SIT) e al personale dell'Amministrazione comunale.

Dà la parola al Sindaco on. Renato Mondada, il quale ricorda la figura di **Mauro Martinoni**:

*"Prima di entrare nell'ordine del giorno, a nome del Municipio desidero rivolgere un pensiero a Mauro Martinoni, nostro concittadino scomparso lo scorso 25 marzo.*

*Mauro Martinoni era nato qui, a Rivapiana, nel 1941.*

*Minusio era la sua casa, e a Minusio ha vissuto fino alla fine.*

*Ma il suo sguardo e il suo lavoro hanno raggiunto dei confini che spaziano ben oltre il nostro Comune.*

*Psicologo e pedagogista, è stato il primo responsabile dell'Ufficio cantonale dell'educazione speciale e tra i fondatori di ATGABBES, l'Associazione ticinese a sostegno delle bambine e dei bambini con bisogni educativi particolari.*

*In quel ruolo ha contribuito a trasformare profondamente il modo in cui il Ticino guarda ai bambini più fragili: non più come soggetti da correggere, ma come persone da accompagnare, ciascuna portatrice di potenzialità tutte da scoprire.*

*Una delle immagini più belle del suo pensiero era quella della farfalla.*

*Martinoni invitava gli educatori ad "allenare l'occhio a vedere nel bambino la farfalla che verrà" - uno sguardo prospettico, capace di vedere ciò che ancora non è, ma può diventare.*

*È stato inoltre una figura determinante nella nascita e nello sviluppo dell'Università della Svizzera italiana (USI).*

*Come responsabile della Divisione degli studi universitari del Cantone, ha accompagnato il progetto USI in tutte le sue fasi, spesso lavorando dietro le quinte, con dedizione, intelligenza e una sottile ironia che chi lo ha conosciuto ricorda con affetto.*

*L'USI gli ha recentemente conferito, in memoriam, il titolo di membro onorario durante il Dies academicus dello scorso 25 aprile.*

*Attaccatissimo alla sua Rivapiana, dov'era tornato nel 2009 per vivere nella casa che fu dei suoi nonni, Mauro ha messo a disposizione le sue competenze e sensibilità anche al servizio del Comune, sedendo per diversi anni nella Commissione culturale e nella Fondazione Rivapiana.*

*Con la scomparsa di Mauro Martinoni Minusio perde un suo figlio illustre, e il Ticino una delle voci più lucide e umane della sua storia educativa, al quale noi tutti dobbiamo essere riconoscenti."*

Prima di procedere con l'ordine del giorno, il Presidente on. Dante Pollini ricorda la figura di **Giuseppe Gambonini**, deceduto ieri all'età di 97 anni, Municipale nella legislatura 1980-1984 e Consigliere comunale nella legislatura 1976-1980 nelle fila dell'allora Partito Popolare Democratico (PPD).

A nome della collettività di Minusio esprime ai familiari le più sentite condoglianze ed invita i presenti ad alzarsi per un momento di raccoglimento.

Il Presidente on. Dante Pollini comunica di voler spendere due parole sull'importanza di questa seduta e del messaggio che si andrà a trattare.

Il settore pubblico è oggi in costante competizione con il settore privato.

Contrariamente a quanto spesso si pensa, lavorare per un'Amministrazione pubblica non è più necessariamente attrattivo come lo era fino a vent'anni fa.

Il settore pubblico può certamente offrire maggiore stabilità, ma viene spesso percepito anche come più statico e con minori possibilità di evoluzione professionale.

Di riflesso, rischia di risultare meno interessante per le nuove generazioni, che rispetto al passato attribuiscono maggiore importanza anche alla qualità del lavoro, all'equilibrio tra vita privata e professionale, alla flessibilità e alla digitalizzazione dei processi.

Personalmente ritiene che la strada percorsa dall'Esecutivo sia lungimirante e vada proprio in questa direzione: guardare al domani e alla forza lavoro che verrà.

In un periodo storico in cui molti giovani lasciano il Ticino per gli studi e poi vi rientrano con difficoltà, anche a causa della limitata attrattività del mercato del lavoro indigeno e della forte pressione esercitata dal frontalierato, offrire posti di lavoro attrattivi, qualificati e competitivi con il settore privato rappresenta una scelta di responsabilità verso il futuro del nostro Cantone.

Senza competenze qualificate, infatti, anche il settore pubblico rischia progressivamente d'indebolirsi, proprio mentre i bisogni della popolazione e i compiti degli Enti pubblici diventano sempre più complessi.

Informa poi il Consesso che, con risoluzione del 20 aprile 2026, la Sezione degli enti locali (SEL) ha approvato la convenzione tra il Patriziato di Minusio e il Comune di Minusio riguardante la riva del lago, per la quale sono state disposte alcune modifiche d'ufficio (marginali).

La decisione integrale è pubblicata sul sito web del Comune nella documentazione del relativo messaggio municipale.

La Cancelleria comunale ha provveduto alla correzione del documento e alla pubblicazione, a norma di Legge; la convenzione verrà sottoscritta non appena scaduti i termini di ricorso alla decisione della SEL.

Informa inoltre che la on. Maria Elena Hoballah ha ritirato la sua mozione del 13 dicembre 2025 intitolata "Beni alimentari: meno spreco e più solidarietà", il tutto e meglio come indicato nel rapporto della Commissione delle petizioni del 4 maggio 2026.

\* \* \* \* \*

#### OSSERVAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che i rapporti delle Commissioni della gestione e delle petizioni relativi al MM N° 33/2025 concernente l'adozione del nuovo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Minusio e delle sue Aziende comunali (ROD) sono stati regolarmente depositati.

Non vi sono altre osservazioni all'ordine del giorno.

\* \* \* \* \*

#### TRATTANDE

##### 1. Approvazione verbale del Consiglio comunale, seduta del 16 marzo 2026

Presenti 32 Consiglieri comunali su 40, il verbale viene approvato all'unanimità.

*La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.*

\* \* \* \* \*

##### 2. MM N° 33/2025

- > **concernente l'adozione del nuovo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Minusio e delle sue Aziende comunali (ROD)**

Il Presidente on. Dante Pollini apre la discussione sui singoli articoli del Regolamento precisando che il voto verrà aperto solo su eventuali proposte di emendamento ai sensi dell'art. 186 cpv. 2 LOC.

Da la parola al Municipio che ha portato avanti questo importante messaggio municipale.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta dell'11.05.2026  
3/2026

---

Il Sindaco on. Renato Mondada dà lettura del seguente discorso:

*"Signor Presidente,*

*Gentili Consigliere e Consiglieri,*

*il MM N° 33/2025 che siamo chiamati a discutere questa sera è il risultato di un lavoro importante, articolato e, soprattutto, condiviso.*

*Fin dall'inizio, il Municipio ha voluto impostare questo progetto su basi solide, sia dal profilo giuridico sia da quello pratico.*

*Per questo motivo si è avvalso del contributo di due consulenti esterni, i sig.ri Michele Passardi e Guido Corti, professionisti con una lunga esperienza nel settore, che hanno saputo accompagnarci nell'elaborazione di un Regolamento capace di coniugare rigore normativo e soluzioni pragmatiche per la gestione del personale del Comune di Minusio.*

*Un elemento centrale di questo percorso è stato il coinvolgimento attivo della Commissione del personale e delle Organizzazioni sindacali.*

*La bozza di Regolamento organico dei dipendenti è stata oggetto di numerosi incontri e di molte ore di lavoro con queste parti, con l'obiettivo di costruire un testo il più possibile condiviso e sostenibile nel tempo.*

*Successivamente, il progetto è stato presentato anche all'insieme del personale dell'Amministrazione comunale, in un'ottica di trasparenza e partecipazione, illustrando il lavoro svolto e raccogliendo ulteriori osservazioni.*

*Tutto questo per dire che il messaggio municipale che vi è stato sottoposto è frutto di un equilibrio raggiunto dopo molte discussioni con i Sindacati e la Commissione del personale, nell'intento di trovare un compromesso che rendesse il Comune di Minusio un datore di lavoro attrattivo e competitivo.*

*Entreremo nel merito in caso di approvazione dei vari emendamenti e ad ogni modo posso dire che il Municipio è convinto del lavoro svolto e v'invita a voler sostenere il messaggio municipale."*

Il Presidente on. Dante Pollini ringrazia il Sindaco e chiede se vi sono altri interventi.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch informa che il gruppo USI ha esaminato attentamente il messaggio in esame. Come giustamente ricorda il Municipio nel suo messaggio, il ROD attualmente in vigore risale a fine 2003, e nel corso degli anni è stato oggetto di numerose modifiche per lo più scaturite a seguito di mozioni di diversi Consiglieri comunali.

Visto i numerosi anni passati e i cambiamenti avvenuti nel frattempo nella gestione del personale, l'attuale Regolamento è da considerarsi ormai obsoleto, tanto da rendere necessaria una revisione totale che lo adattasse alle esigenze attuali.

La minoranza della Commissione della gestione saluta quindi positivamente la presentazione del MM 33/2025, frutto tra gli altri di:

- > un serio lavoro da parte dell'Esecutivo che ha dato il via a questa revisione del ROD;
- > un'attenta analisi da parte di consulenti esterni tramite un incarico tecnico-giuridico alla Società di consulenza aziendale Consavis SA (nelle persone del lic. oec. HSG Michele Passardi e del lic. iur. Guido Corti, già consulente giuridico del Consiglio di Stato);
- > una consultazione approfondita tra il Municipio ed i propri dipendenti del Comune, questi ultimi rappresentati dalla propria Commissione del personale e le organizzazioni sindacali OCST, SIT e VPOD.

Riguardo a quest'ultimo punto, si ricorda come le risultanze della bozza di ROD sono un compromesso tra le rivendicazioni del personale medesimo ed il Municipio, ed in questo senso a giudizio della minoranza commissionale rappresentano un accordo tra le parti che nel suo spirito va assolutamente mantenuto.

Ne vanno di mezzo:

- > l'attrattività del Comune di Minusio come datore di lavoro, e questo anche nel confronto con la maggioranza degli altri Comuni;
- > il patto sociale scaturito tra le parti che va assolutamente mantenuto;
- > la credibilità del Municipio e del Comune quale datore di lavoro sensibile alle esigenze del proprio personale.

È con questo spirito che dal Municipio si attende una difesa ad oltranza di quanto scaturito col suo messaggio, senza cadere nel tranello di chi considera le dipendenti e i dipendenti del Comune come una mera voce contabile.

Per quanto concerne l'adozione della scala stipendi dei dipendenti dello Stato del Cantone Ticino (scelta per altro comune a molti altri Comuni del Cantone), il gruppo USI rileva come tale scelta non entusiasmi affatto, poiché:

- > non comporta di per sé automaticamente un miglioramento delle condizioni salariali, che dipenderanno semmai dall'attribuzione della classe alle singole funzioni e che non rispecchierà necessariamente quanto avvenuto a livello cantonale;
- > con la nuova scala degli stipendi, le dipendenti e i dipendenti raggiungeranno il massimo della propria classe dopo 24 anni di servizio contro gli attuali 14 anni, il che porterà innegabili svantaggi per le e i neo-assunti di giovane età che si vedono allungare la propria carriera subendo perdite finanziarie non indifferenti.

È quindi solo per rispetto verso il patto sociale scaturito tra le parti indicato che il gruppo USI non ha presentato emendamenti su questo oggetto.

Arrivando agli emendamenti e leggendo i rapporti, il gruppo USI non può fare a meno di esprimere rabbia e delusione per alcune proposte delle maggioranze commissionali che sembrano non voler tenere conto del partenariato sociale scaturito tra il Municipio da una parte e i dipendenti con la propria Commissione del personale e i Sindacati dall'altra parte.

Proposte che non trovano giustificazione contabili, poiché il loro impatto finanziario è veramente minimo, ma i cui effetti sono tutt'altro che marginali soprattutto per quelle e quei dipendenti chiamati spesso a prestare servizio al di fuori del normale orario di lavoro.

E questo tanto più se si considera che il lavoro svolto durante le votazioni e le elezioni saranno considerate lavoro ordinato e verranno conteggiate senza i supplementi di cui all'art. 78.

Comprensibile e giustificata quindi la rabbia espressa dei medesimi dipendenti con la lettera del 27 aprile 2026 a mezzo stampa, poiché - e qui cita direttamente quanto riportato dal loro scritto - *"Si tratta di scelte che incidono direttamente su condizioni già oggetto di un delicato equilibrio, raggiunto attraverso un confronto formale tra le parti sociali. Alterarlo unilateralmente, senza un'adeguata ponderazione delle conseguenze, rischia di compromettere non solo il clima interno, ma anche la credibilità delle future trattative."*

In conclusione, il gruppo USI sosterrà quanto espresso sui rapporti di minoranza della Commissione della gestione e della Commissione delle petizioni, e si riserva d'intervenire nuovamente in sede di discussione dei vari articoli o emendamenti.

L'adesione finale da parte del gruppo USI al presente messaggio sarà condizionata dall'esito delle votazioni sui vari emendamenti, ed è per questo motivo che il gruppo si riserva di chiedere una breve pausa per potersi consultare prima del voto sul complessivo.

La on. Maria Elena Hoballah ricorda che il Comune di Minusio, sia in seno al Municipio sia all'interno del Consiglio comunale, sta compiendo sforzi significativi e passi avanti concreti nel campo della sostenibilità.

L'Ente sta adottando con convinzione i principi dello sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Sul piano ambientale, tutti i gruppi politici stanno operando nella medesima direzione, mentre in ambito sociale sono già stati raggiunti risultati importanti, tra cui l'apertura del servizio extrascolastico, la prossima apertura del nido e la realizzazione del Centro intergenerazionale.

Invita pertanto tutte le colleghe e i colleghi del Consiglio comunale a mantenere ben presente la visione di una Minusio sostenibile, attenta anche alla valorizzazione e alla giusta retribuzione dei propri dipendenti.

Esorta il Consiglio comunale a compiere un ulteriore passo avanti, evitando decisioni che possano rappresentare un arretramento rispetto al percorso intrapreso.

L'on. Ignazio Clemente indica che il gruppo Uniti x Minusio ha scelto di affrontare il tema del Regolamento organico dei dipendenti (ROD) con una riflessione introduttiva di carattere generale, mantenendo invece interventi sintetici sui singoli articoli, nell'auspicio di favorire uno svolgimento snello ed efficace della discussione.

Sottolinea quindi la portata e l'importanza del ROD, definendolo non un semplice documento amministrativo, bensì uno strumento fondamentale per il buon funzionamento del Comune poiché disciplina il rapporto tra l'Ente pubblico e il personale che quotidianamente garantisce i servizi alla cittadinanza.

La revisione proposta è importante, moderna e necessaria che permette al Comune di dotarsi - dopo molti anni - di un quadro normativo aggiornato, coerente con l'evoluzione del diritto, con le esigenze organizzative attuali e con una gestione contemporanea delle risorse umane.

Il nuovo ROD è il risultato di trattative lunghe e approfondite tra il Municipio e le parti interessate, in particolare le Organizzazioni sindacali, motivo per cui ritiene improprio improvvisare emendamenti in contrasto con l'equilibrio raggiunto nel corso delle discussioni.

A suo avviso il Consiglio comunale deve operare nel rispetto delle formalità istituzionali e del corretto iter deliberativo, evitando approcci estemporanei o superficiali.

Con tono volutamente leggero, richiama poi alcuni esempi storici per evidenziare il progresso compiuto nel tempo in materia di regolamentazione del personale, citando disposizioni risalenti agli anni '30 relative alla Gendarmeria comunale (oggi evidentemente superate).

Attraverso questo richiamo storico, sottolinea come il nuovo Regolamento rappresenti un significativo passo verso la modernità.

Esprime apprezzamento nei confronti del Municipio per il lavoro svolto, per il percorso di approfondimento e consultazione avviato e per il dialogo instaurato con le parti coinvolte.

Rivolge inoltre un ringraziamento alle Commissioni che hanno esaminato il messaggio con attenzione sotto i profili giuridico, organizzativo, finanziario e politico.

Conferma il sostegno del gruppo al rapporto di maggioranza.

Precisa tuttavia che, all'interno del gruppo Uniti x Minusio - composto da sensibilità professionali e personali differenti (tra cui imprenditori, lavoratori, funzionari e pensionati) - è emersa una convinzione condivisa: il personale comunale dev'essere considerato anzitutto una risorsa e non un costo.

Su questa base, il gruppo attribuisce particolare importanza a due aspetti specifici del Regolamento, ossia la concessione di 22 giorni di vacanza al personale di età compresa tra i 20 e i 49 anni e il riconoscimento dell'indennizzo del 100 % dei picchetti svolti la domenica alle condizioni previste dal ROD.

In merito a tali punti, il gruppo Uniti x Minusio lascia libertà di valutazione ai singoli membri, riconoscendo la legittimità di posizioni differenti e la possibilità di discostarsi dal rapporto di maggioranza per sostenere condizioni ritenute maggiormente favorevoli ai dipendenti comunali.

Tale posizione non intende appropriarsi di tematiche tradizionalmente attribuite alla sinistra politica, bensì riaffermare la componente sociale che costituisce, per parte del gruppo, un elemento essenziale dell'azione politica.

Richiama a questo proposito il principio secondo cui "il lavoro è per l'uomo e non l'uomo per il lavoro", sottolineando come il lavoro non debba essere considerato esclusivamente in termini di costi e produttività, ma anche quale fonte di dignità, riconoscimento e benessere.

Misure favorevoli ai dipendenti contribuiscono infatti alla motivazione, alla fidelizzazione del personale e alla prevenzione di stress e assenze.

Rivolge infine un ringraziamento a tutti i dipendenti comunali per il lavoro svolto quotidianamente al servizio della collettività.

Affronta successivamente il tema del linguaggio inclusivo, esprimendo contrarietà alla proposta d'introdurre sistematicamente forme sdoppiate o soluzioni linguistiche quali barre, doppie declinazioni o altre formulazioni analoghe all'interno del Regolamento: ritiene infatti che tali modalità renderebbero il testo poco leggibile e inutilmente complesso.

A sostegno della propria posizione richiama esempi tratti dalla legislazione federale, osservando come numerosi testi normativi utilizzino tradizionalmente il maschile quale forma neutra riferita a categorie generali di persone.

Un tentativo d'inclusività assoluta risulterebbe comunque incompleto rispetto alle diverse identità di genere oggi riconosciute.

Propone pertanto, quale soluzione pragmatica, l'introduzione di una disposizione generale secondo cui le designazioni di persone e funzioni espresse al maschile nel Regolamento devono intendersi riferite indistintamente a persone di ogni genere.

Conferma il sostegno di Uniti x Minusio al nuovo ROD nel suo impianto complessivo, ribadendo tuttavia la possibilità per i singoli membri del gruppo di esprimersi autonomamente sui due temi precedentemente menzionati e chiedendo una consultazione preliminare sulla questione del linguaggio inclusivo.

L'on. Paolo Kähr interviene in qualità di semplice Consigliere comunale, non avendo partecipato ai lavori commissionali relativi al nuovo Regolamento organico dei dipendenti (ROD).

Ha pertanto affrontato autonomamente la lettura della documentazione pubblicata sul portale comunale, riconoscendo fin da subito, come già evidenziato da altri colleghi intervenuti in precedenza, la profondità e la completezza del lavoro svolto dal Municipio.

Il nuovo Regolamento appare chiaramente il risultato di un percorso lungo, approfondito e condiviso con le parti coinvolte, e sottolinea come esso non si limiti a disciplinare la situazione attuale, ma guardi soprattutto alle esigenze future dell'Amministrazione comunale.

Ritiene che proprio questa visione prospettica rappresenti uno dei maggiori punti di forza del progetto.

Ha inoltre esaminato attentamente anche i rapporti commissionali (sia di maggioranza che di minoranza), constatando come gli emendamenti proposti non riguardino semplici aspetti formali o marginali, bensì modifiche sostanziali che, in alcuni casi, sembrano discostarsi significativamente dall'impostazione originaria del messaggio municipale.

Ammette quindi d'essersi trovato in una situazione d'incertezza quale semplice Consigliere comunale, chiamato a scegliere tra un rapporto di minoranza che - a suo giudizio - appare maggiormente fedele all'impostazione del Municipio - fatta eccezione per la questione del linguaggio di genere, ritenuta superflua e risolvibile mediante una disposizione generale introduttiva - e un rapporto di maggioranza che, pur avendo maggiori possibilità d'essere approvato, contiene alcuni emendamenti percepiti come una parziale sconfessione del lavoro svolto dal Municipio, dai consulenti tecnici e dalle parti sociali coinvolte nel processo di elaborazione del Regolamento.

Rileva pertanto la difficoltà d'individuare quale soluzione risponda effettivamente al miglior interesse dei collaboratori comunali, degli impiegati e degli operai.

Annuncia quindi l'intenzione, condivisa con il collega de I Verdi Liberali, d'intervenire in particolare nella discussione relativa agli articoli concernenti i temi già richiamati negli interventi precedenti, auspicando che il progetto possa essere ricondotto il più possibile all'impostazione originaria proposta dal Municipio, che personalmente ritiene convincente.

Osserva come il mondo del lavoro sia profondamente cambiato negli ultimi anni, sia nelle esigenze professionali sia nelle aspettative dei collaboratori, con particolare riferimento alla conciliabilità tra vita privata e attività lavorativa, nonché alla crescente competizione tra Enti pubblici e settore privato nel reclutamento del personale qualificato.

Valuta quindi positivamente il fatto che la revisione del ROD introduca strumenti più moderni di gestione del personale e migliori concretamente le condizioni di lavoro.

Apprezza in particolare le aperture verso il lavoro a tempo parziale e il job sharing, considerate misure pragmatiche e non ideologiche, capaci di valorizzare le competenze e fidelizzare collaboratori motivati.

Esprime apprezzamento anche per la promozione della formazione continua e dello sviluppo professionale, sottolineando come un'Amministrazione pubblica che investe nelle competenze del proprio personale investa direttamente anche nella qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Condivide altresì l'introduzione di sistemi di valutazione periodica più strutturati, precisando tuttavia che tali strumenti devono essere concepiti come occasioni di crescita professionale e non come forme di pressione sul personale.

Ritiene pertanto fondamentale che i criteri di valutazione siano chiari, trasparenti, oggettivi e applicati con equilibrio, al fine di favorire un clima di fiducia e responsabilizzazione reciproca.

Sul piano salariale, rileva come il nuovo modello introduca maggiore chiarezza e uniformità, elementi ritenuti essenziali per rendere il Comune attrattivo quale datore di lavoro e per affrontare le crescenti difficoltà di reclutamento che interessano oggi numerosi Enti pubblici.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta dell'11.05.2026  
3/2026

---

L'on. Luca Venturi dà lettura del seguente discorso:

"Signor Presidente,

colleghe e colleghi Consiglieri comunali,

oggi discutiamo un tema che va oltre un semplice aggiornamento amministrativo.

Il nuovo Regolamento organico dei dipendenti comunali rappresenta una scelta politica precisa: decidere quale tipo di Amministrazione vogliamo per il futuro del nostro Comune.

Dopo oltre vent'anni, era necessario intervenire sul ROD.

Il mondo del lavoro è cambiato profondamente: sono cambiate le esigenze professionali, la conciliabilità tra lavoro e famiglia, le aspettative dei collaboratori, ma anche la competizione tra Enti pubblici e settore privato nel reclutare personale qualificato.

Riteniamo quindi positivo che questa revisione introduca strumenti più moderni di gestione del personale e migliori concretamente diverse condizioni di lavoro.

Pensiamo innanzitutto alla maggiore attenzione alla conciliabilità tra vita privata e professionale, con l'apertura al tempo parziale e al job sharing.

Sono misure importanti, non ideologiche ma pragmatiche, che permettono di valorizzare competenze e fidelizzare collaboratori motivati.

Positiva è anche la promozione della formazione continua e dello sviluppo professionale.

Un'Amministrazione pubblica che investe nelle competenze del proprio personale investe direttamente nella qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Condividiamo inoltre l'introduzione di valutazioni periodiche più strutturate.

Ma qui va fatta una precisazione importante: la valutazione dev'essere uno strumento di crescita, non di pressione.

Per questo è fondamentale che i criteri siano chiari, trasparenti, oggettivi e applicati con equilibrio.

Solo così si crea un clima di fiducia e responsabilizzazione reciproca.

Sul piano salariale, il nuovo modello introduce maggiore chiarezza e uniformità.

Anche questo è un elemento essenziale per rendere il Comune attrattivo come datore di lavoro e per affrontare le difficoltà di reclutamento che oggi molti Enti pubblici stanno vivendo.

Il nuovo ROD trae ispirazione dalla Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato (LORD) e dalla relativa scala stipendi, ma va molto oltre:

- > 40 ore lavorative settimanali anziché 42 ore come i colleghi cantonali (ciò che significa che, a parità di funzione, in futuro il dipendente comunale di Minusio è come se guadagnerà il 5 % in più rispetto al collega cantonale);
- > 22 giorni di vacanza annuali anziché 20 giorni come i colleghi cantonali (nonché la quasi totalità dei Comuni ticinesi);
- > congedo anzianità a partire dal 15° anno di servizio (anziché dal 20° anno come i colleghi cantonali);
- > supplementi per il lavoro fuori orario che arrivano fino al 100 % nel caso del lavoro diurno domenicale e che non trovano eguale in nessun altro Ente pubblico del Cantone.

Vale la pena ricorda ai dipendenti comunali oggi presenti e ai Sindacati che non tutto è scontato e men che meno dovuto.

Salutiamo positivamente l'allineamento alla LORD, ma ci dispiace che dalla stessa si siano presi solo gli onori, dimenticandosi dei relativi oneri, quasi come fosse un menu "à la carte" in cui scegliere solo le cose ritenute più convenienti per i dipendenti.

L'impressione è che, con questo ROD, la bilancia tra le esigenze del datore di lavoro e quelle dei dipendenti penda fortemente a favore di questi ultimi.

Per questo motivo, la maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, ha ritenuto opportuno mettere dei paletti alla generosità dimostrata dal Municipio nell'assecondare le rivendicazioni sindacali, una generosità che non trova alcuna giustificazione e che non è rispettosa dei sacrifici finanziari richiesti alla popolazione a seguito dell'aumento del moltiplicatore comunale d'imposta di 4 punti percentuali deciso lo scorso anno.

Questi paletti riguardano principalmente due temi: i giorni di vacanza e i supplementi per il lavoro fuori orario.

Per quanto riguarda i giorni di vacanza, le maggioranze delle Commissioni preposte all'esame del ROD si oppongono all'aumento da 20 a 22 giorni per i dipendenti di età compresa tra i 20 e i 49 anni.

Non si capisce perché questa fascia d'età - che già maturerà prima il diritto alla gratifica / congedo anzianità (dopo 15 anni anziché gli attuali 20, e successivamente ogni 5 anni) - debba avere diritto a 2 giorni in più di vacanza... discriminando gli altri colleghi in primis in altre fasce d'età gli altri dipendenti comunali che non soggiacciono a questo Regolamento (docenti, personale di Casa Rea), i dipendenti comunali degli altri Comuni e i dipendenti cantonali ai quali si è copiato il modello.

Per quanto riguarda invece i supplementi per il lavoro fuori orario, le maggioranze delle Commissioni propongono essenzialmente di allinearsi alle medesime percentuali in vigore negli altri Comuni del Cantone.

Anche qui, mal si comprende come mai a Minusio l'operaio comunale debba avere un supplemento del 100 % per il lavoro diurno nei giorni festivi quando in tutti gli altri Comuni del Cantone (e ne cito solo alcuni: Bellinzona, Locarno, Losone, Chiasso) tale supplemento è limitato al 75 %.

Mi vien da dire: solo benefici e non oneri ?

Solo diritti e non doveri ?

Si difendono solo i lavoratori e non i contribuenti che finanziano il nostro Comune (5'300 persone fisiche e 270 persone giuridiche) che le loro imposte ?

Parliamo anche di doveri.

- > È normale che durante la Pasqua non fosse stato predisposto un picchetto per svuotare i cestini, con rifiuti sparsi sulla riva mentre il lungolago di Muralto e Locarno era immacolato ?
- > È normale che foglie e legni rimangano accatastate sulla riva per settimane prima della loro rimozione ?
- > È normale dare in outsourcing la pulizia dei gabinetti pubblici con un mandato di CHF 60'000.00 all'anno perché taluni dipendenti della Squadra comunale si rifiutano di pulirli ?

Abbiamo oggi in sala la presenza di diversi dipendenti comunali e addirittura i Sindacati tanto che si è dovuto addirittura cambiare la sede di questo Consiglio comunale.

L'obiettivo, non tanto velato, è di esercitare una certa pressione su noi Consiglieri comunali che abbiamo ricevuto una lettera, che a titolo personale, mi sento di dire che si è spinta un po' oltre.

Il nostro partito difende una giusta retribuzione dei dipendenti, un ambiente di lavoro positivo ma anche una gestione oculata delle finanze pubbliche e del loro impiego attraverso l'efficienza nell'erogazione dei servizi comunali.

Il nuovo art. 4 ad esempio esplicita bene questa visione "Il Comune promuove la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei propri servizi" con poi tutta una serie di capoversi che garantiscono la qualità del lavoro e i diritti dei collaboratori.

Vorrei poi sottolineare a tal proposito alcuni emendamenti della maggioranza della Commissione che vanno proprio nella direzione di migliorare le condizioni lavorative in modo concreto e moderno.

Pensiamo alla possibilità di nomina anche sotto il 50 % di occupazione, che rende finalmente più flessibile e realistico il job sharing.

Pensiamo all'obbligo di autorizzazione delle ore supplementari, che garantisce maggiore tutela sia per il dipendente sia per l'Amministrazione, evitando abusi, incomprensioni e carichi di lavoro non controllati.

E pensiamo anche alle disposizioni relative alla maternità, all'allattamento e ai congedi di assistenza, che aggiornano il Regolamento alle norme federali e riconoscono esigenze umane e familiari concrete.

In conclusione, questo Regolamento non è perfetto e richiederà attenzione nella sua applicazione pratica.

Ma rappresenta un passo avanti importante verso un'Amministrazione più moderna, più attrattiva, più attenta alla qualità delle condizioni di lavoro ma però anche più efficiente ed efficace.

Perché valorizzare il personale comunale non significa fare un favore ai dipendenti.

Significa investire nella qualità del servizio pubblico che vogliamo offrire alla nostra popolazione.

Non solo diritti, ma anche doveri; non solo dipendenti, ma anche contribuenti; non solo lavoro ma anche qualità, efficacia ed efficienza".

Il Presidente on. Dante Pollini ricorda che la seduta deve svolgersi senza interruzioni o disturbi e senza manifestazioni di approvazione o disapprovazione da parte di tutta la sala.

Si passerà all'esame articolo per articolo e rammenta che bisognerà affrontare un centinaio di articoli, pertanto - sebbene la parola debba essere garantita a tutti - chiede, laddove sarà il caso di concentrarsi sull'essenziale e di limitare gli interventi allo stretto necessario evitando il ping-pong di repliche, dupliche e tripliche. Procedo quindi all'esame dei singoli articoli.

#### Articolo 1

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di eliminare il cpv. 4, andando così ad adattare il titolo e tutti gli articoli alle ultime esigenze del linguaggio inclusivo.

La maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni preavvisa invece favorevolmente la proposta del messaggio municipale.

La on. Maria Elena Hoballah replica all'intervento dell'on. Clemente in merito alla questione del linguaggio inclusivo, sottolineando l'importanza di superare quella che definisce una persistente cultura patriarcale ancora presente nella società e ritiene auspicabile una maggiore rappresentazione del genere femminile anche nel linguaggio utilizzato nei testi normativi.

Sarebbe pertanto opportuno non limitarsi esclusivamente all'uso delle forme maschili singolari e plurali, ma valorizzare anche le forme femminili, sia al singolare sia al plurale.

Afferma, in tono provocatorio, che si potrebbe persino attribuire priorità alle formulazioni al femminile.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch propone di adeguare il testo alle attuali esigenze del linguaggio inclusivo.

Per evitare lungaggini, il gruppo USI propone di fare un'unica votazione per questo aspetto, ritenuto che - se del caso - andranno pure riformulati gli emendamenti rimanenti.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 25 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, sottolineando che - trattandosi di una proposta a carattere marginale - quest'ultima può essere decisa seduta stante senza che il Municipio debba aderire: la stessa riceve 6 voti.

Con 25 voti favorevoli è approvata la proposta del messaggio municipale.

#### Articolo 1a

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare il cpv. 2 inserendo l'obbligo delle valutazioni almeno una volta all'anno e dà la parola al Municipio.

Il Sindaco on. Renato Mondada indica che a titolo generale è opportuno collegare l'art. 1a con l'emendamento che verrà proposto in corrispondenza all'art. 4 "Principi di gestione del personale e sede di servizio".

Si ritiene infatti che l'emendamento proposto all'art. 4 sia un doppione rispetto all'art. 1a.

Si potrebbe inserire unicamente l'emendamento all'art. 4 cpv. 1 in sostituzione dell'art. 1a cpv. 2.

Il nuovo art. 1a avrebbe quindi il seguente tenore:

#### **art. 1a Principi di gestione del personale e sede di servizio**

*1) La politica del personale, definita dal Municipio, è subordinata prioritariamente al rispetto dei compiti istituzionali e alle disponibilità finanziarie dell'Ente pubblico.*

*Il Comune impiega i suoi dipendenti in modo adeguato, economico e socialmente responsabile, e persegue lo scopo di avvicinare l'Amministrazione al cittadino.*

*2) Il Comune promuove la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei propri servizi.*

*A tale scopo:*

- a) *promuove una politica del personale conforme ai più elevati standard attuali di risorse umane e della pubblica amministrazione;*
- b) *valuta le prestazioni dei propri servizi e verifica periodicamente (al minimo una volta all'anno) il raggiungimento degli obiettivi assegnati, attraverso un sistema fondato su valutazioni qualitative e descrittive, orientato al miglioramento continuo;*
- c) *promuove un ambiente di lavoro propizio e costruttivo improntato al dialogo e orientato alla crescita personale e professionale dei collaboratori;*
- d) *rende attrattiva la funzione pubblica sul mercato del lavoro, così da stimolare una collaborazione durevole di personale qualificato;*
- e) *facilita la conciliabilità fra lavoro e famiglia e favorendo per quanto possibile il lavoro a tempo parziale e il lavoro ripartito (job sharing).*

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 32 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che non riceve alcun voto favorevole.

Con 32 voti favorevoli è approvata la proposta del messaggio municipale.

#### Articolo 2

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 3

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 4

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che sia la maggioranza che la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare l'art. 4 intitolandolo "Principi di gestione del personale e sede di servizio".

In tal senso ricorda che l'8 maggio 2026 il Municipio ha scritto alle Commissioni della gestione e delle petizioni rilevando un'incongruenza tra il testo proposto dai rapporti di maggioranza e di minoranza e il titolo dell'art. 4.

La versione dell'art. 4 proposta dal Municipio si prefigge di regolare la nazionalità, il domicilio e la sede di servizio nell'ambito dei concorsi pubblici, rispettivamente nell'ambito del rapporto d'impiego.

Il Municipio ritiene importante disporre di una base legale che regoli la nazionalità, il domicilio e la sede di servizio, ragion per cui propone di mantenere l'art. 4 così come proposto nel messaggio municipale.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch comunica che la minoranza della Commissione della gestione ritira l'emendamento.

L'on. Luca Venturi comunica che la maggioranza Commissione della gestione ritira l'emendamento.

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che a questo punto il voto per eventuali non è più necessario e quindi passa la proposta contenuta nel messaggio municipale.

#### Articolo 5

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 6

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 7

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 8

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 9

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 10

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 11

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 12

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di stralciare completamente l'indicazione di un grado d'occupazione minimo, mentre il rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di ridurre il grado di occupazione dal 50 % al 40 %.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch comunica che il gruppo USI sostiene la versione del rapporto di minoranza che vuol fissare il grado d'occupazione ad un minimo del 40 %, ritenuto che il job sharing non deve necessariamente tradursi ad un grado d'occupazione del 50 % ciascuno.

Inoltre, con questa modifica si favorisce la conciliabilità lavoro-famiglia, in particolar modo per le donne.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 7 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 24 voti favorevoli.

In seconda tornata, mette in votazione

- > la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 24 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 6 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Sindaco on. Renato Mondada comunica che, onde evitare un ulteriore ritardo nell'entrata in vigore del nuovo Regolamento organico, il Municipio ha deciso - con senso di responsabilità istituzionale - che, qualora dovessero essere approvati gli emendamenti proposti dalla maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, vi aderirà formalmente.

Desidera però essere altrettanto chiaro su questo punto: tale adesione non avverrà per convinzione, bensì unicamente per evitare il protrarsi dei tempi e consentire finalmente l'entrata in vigore di uno strumento atteso e necessario per la gestione del nostro personale.

Con le premesse che precedono, comunica che il Municipio aderisce all'emendamento formulato nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 24 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 13

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 14

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 15

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza e la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare il cpv. 4, indicando che la durata e la modalità degli incarichi sono determinate dal Municipio in base alla natura stessa dell'attività per la quale si procede all'assunzione, ma non possono superare i 3 anni complessivi, e cessano senza disdetta.

Rimangono riservati i casi di cui all'art. 16.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 23 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che non riceve alcun voto favorevole.

Ritenuto che la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 23 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 16

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di stralciare completamente l'art. 16 lett. a) come conseguenza della proposta di stralcio all'art. 12 dell'indicazione di un grado d'occupazione minimo, mentre il rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare l'art. 16 lett. a) riducendo il grado di occupazione dal 50 % al 40 %.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 24 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 7 voti favorevoli.

In seconda tornata, mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 6 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 24 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 24 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 17

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di stralciare completamente l'indicazione della lett. b) all'art. 17 come conseguenza della proposta di stralcio all'art. 12 dell'indicazione di un grado d'occupazione minimo.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 6 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 24 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 24 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 18

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 19

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza e la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di specificare meglio il periodo di prova, indicando anche un periodo di prova per gli incarichi a tempo determinato.

L'emendamento proposto prevede quanto segue: *"I primi 12 mesi di servizio per gli incarichi indeterminati sono considerati di prova. I primi 3 mesi per gli incarichi determinati sono considerati di prova."*

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che non riceve alcun voto favorevole;
- > la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 32 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 32 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 20

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 21

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di aggiungere un cpv. 3 in cui viene specificato un salario minimo anche al personale ausiliario di CHF 52'000.00 (al 100 %).

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch ritiene che analogamente a quanto previsto all'art. 65 del presente Regolamento, si ritiene importante garantire anche al personale ausiliario un salario minimo.

Si propone quindi l'aggiunta del nuovo cpv. 3.

A giudizio del gruppo USI, fissare questo principio tramite semplice Ordinanza non è sufficiente poiché l'Ordinanza può essere modificata con una semplice decisione municipale.

L'assunzione del personale ausiliario non deve diventare una mera misura di risparmio finanziario e in questo senso il fatto di fissare il salario minimo tramite un Regolamento deciso dal Consiglio comunale offre decisamente maggiori garanzie.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 22 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 7 voti favorevoli.

Con 22 voti favorevoli è approvata la proposta del messaggio municipale.

#### Articolo 22

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza e la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone d'istituire l'obbligo delle valutazioni annuali almeno una volta all'anno con la modifica del cpv. 2 (sostituzione del termine "possono" con "devono").

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che non riceve alcun voto favorevole;
- > la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 32 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 32 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 23

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 24

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 25

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 26

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 27

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza e la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone d'inserire un nuovo cpv. 2 indicando che *"per la candidatura a una carica pubblica che può implicare un particolare impegno durante il tempo di lavoro, il dipendente deve informare preventivamente il Municipio che formula un preavviso"*.

In tal caso dovranno essere rinumerati i capoversi seguenti.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch ritiene che aggiungendo il nuovo cpv. 2 si propone di adottare il medesimo principio fissato all'art. 18 cpv. 2 del Regolamento dei dipendenti dello Stato (RDSt).

In questo modo si evita il potenziale conflitto tra l'obbligatorietà di accettare una carica sancita dall'art. 80 della Legge organica comunale (LOC) e la possibilità che il Municipio non conceda l'autorizzazione all'esercizio della stessa per motivi di servizio.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che non riceve alcun voto favorevole;
- > la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 32 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 32 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Articolo 28

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 29

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 30

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 31

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 32

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 33

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 34

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 35

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 36

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 37

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 38

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 39

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 40

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 41

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch comunica che il gruppo USI è d'accordo con quanto proposto dal messaggio municipale.

Tuttavia, per quanto concerne il telelavoro, è assolutamente necessario che nella relativa Ordinanza il Municipio fissi pure:

- > chi mette a disposizione gli strumenti ed il materiale di lavoro quali computer, stampanti, linee telefoniche, ecc., e a quali condizioni (eventuale copertura dei costi eventualmente sostenuti dal dipendente);
- > il trattamento dei documenti sensibili ai quali si accede dal proprio domicilio o che vengono portati a casa per lo svolgimento della propria attività;
- > le misure atte a garantire la sicurezza della rete informatica.

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 42

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 43

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza e la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare il cpv. 2 indicando che *"le ore supplementari devono essere autorizzate dal funzionario dirigente definito dal Municipio"*.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che non riceve alcun voto favorevole;
- > la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 32 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 32 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Articolo 44

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 45

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 46

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 47

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 48

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 49

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare il cpv. 1 riducendo il numero di giorni di vacanza dai 20 anni compiuti e sino a 49 anni compiuti da 22 giorni a 20 giorni.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch comunica che il gruppo USI sostiene integralmente quanto proposto dal messaggio municipale.

Si rileva infatti come per la fascia d'età tra 20 anni e 49 anni, la proposta della Commissione del personale e i Sindacati dei dipendenti era quella di concedere 25 giorni di vacanza.

Si tratta quindi di un compromesso raggiunto tra le parti sociali che va assolutamente mantenuto nel rispetto del partenariato sociale.

L'on. Massimo Mobiglia comunica che I Verdi Liberali aderiscono alla versione proposta nel messaggio municipale.

L'on. Gabriele Agustoni indica che il gruppo PLR sostiene l'emendamento proposto nel rapporto di maggioranza della Commissione della gestione: la proposta di concedere due giorni supplementari di vacanza per la fascia d'età tra 20 anni e 49 anni produrrebbe una discriminazione della fascia d'età 50 e 60 anni.

Considerando inoltre il fatto che la fascia lavorativa dei giovani tra i 20 anni e i 49 anni compiuti è quella più produttiva, un aumento di 2 giorni di vacanza porterebbe ad un ammanco ulteriori di ore lavorative quindi ad un minor servizio verso la comunità.

Ritiene infatti che il servizio alla comunità sia da mettere in primis pur tutelando, con il presente Regolamento organico dei dipendenti, il lavoro delle persone.

L'on. Ignazio Clemente precisa di avvalersi della libertà di voto che si è concesso ad inizio seduta per comunicare che sostiene i 22 giorni di vacanza tra 20 anni e 49 anni compiuti.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 17 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 15 voti favorevoli.

Con 17 voti favorevoli è approvata la proposta del messaggio municipale.

#### Articolo 50

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 51

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 52

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza e la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare l'art. 52 facendo riferimento alla legislazione federale sul lavoro.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che non riceve alcun voto favorevole;
- > la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 32 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 32 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 53

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza e la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare l'art. 53 lett. j) facendo riferimento agli artt. 16n + 16s della Legge federale sulle indennità di perdita di guadagno.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che non riceve alcun voto favorevole;
- > la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 32 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 32 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nei rapporti di maggioranza e di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 54

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 54bis

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 55

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 56

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 57

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 58

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 59

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 60

L'on. Aldo Daniele Zwirkirsch informa che la proposta municipale trova il gruppo USI assolutamente concorde.

Tuttavia, è importante che nell'Ordinanza municipale non ci si limiti unicamente ad adottare le necessarie misure d'informazione e di prevenzione, ma si fissi anche la procedura che le eventuali vittime possono seguire e a chi rivolgersi a difesa della loro integrità.

Sottolinea inoltre che le persone incaricate di seguire i casi non devono necessariamente essere interne all'Amministrazione comunale, anzi, è meglio rivolgersi a qualcuno di esterno percepito come più neutrale (ad esempio il gruppo "Stop molestie" dell'Amministrazione cantonale, sempre che questo offra i suoi servizi anche ad entità esterne all'Amministrazione cantonale).

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 61

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza e la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di correggere l'art. 61 modificando il termine "diretto" con "diritto".

Con 32 voti favorevoli è approvata la modifica del termine "diretto" con "diritto".

Articolo 62

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 63

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 64

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 65

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 66

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 67

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 68

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 69

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 70

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 71

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 72

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che il messaggio municipale propone anche di modificare l'art. 39 del Regolamento organico dei dipendenti del Centro anziani Casa Rea con lo stesso tenore dell'art. 72, e ciò al fine di garantire una parità di trattamento con i dipendenti dell'Amministrazione comunale e dell'Azienda acqua potabile.

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 72a

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che il messaggio municipale propone anche di modificare l'art. 39a del Regolamento organico dei dipendenti del Centro anziani Casa Rea con lo stesso tenore dell'art. 72a, e ciò al fine di garantire una parità di trattamento con i dipendenti dell'Amministrazione comunale e dell'Azienda acqua potabile.

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 73

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 74

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 75

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 76

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di stralciare il cpv. 3.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch comunica che il gruppo USI sostiene integralmente quanto proposto dal messaggio municipale, poiché frutto dell'accordo raggiunto tra le parti sociali che va assolutamente mantenuto nel rispetto del partenariato sociale.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 8 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 23 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 23 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 77

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 78

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare l'art. 78 come segue:

*<sup>1</sup>È considerato lavoro fuori orario quello che adempie le seguenti condizioni cumulative:*

- a. supera il normale orario settimanale di lavoro;*
- b. è svolto al di fuori della normale fascia oraria giornaliera (dalle 06:00 alle 20:00);*
- c. è ordinato o autorizzato dal Municipio o dal Segretario comunale.*

*<sup>2</sup>La prestazione fuori orario e/o svolta il sabato dà diritto ad un supplemento orario del 50 %.*  
*La domenica e nelle festività ufficiali il supplemento orario è del 75 %.*

*<sup>3</sup>Il tempo prestato per il lavoro fuori orario deve rivestire carattere eccezionale e dev'essere, in linea di principio, recuperato entro la fine del mese successivo.*

*<sup>4</sup>Qualora il recupero non fosse possibile, il Municipio concede un indennizzo pari al compenso orario maggiorato dai previsti supplementi.*

*<sup>5</sup>Sono riservate le disposizioni particolari previste per i lavori di spoglio in caso di elezioni e votazioni e quelle di natura culturale / ricreativa previste dall'art. 43 del presente Regolamento.*

*<sup>6</sup>Quando la durata e l'orario delle prestazioni sono tali da richiedere un riposo durante le ore di lavoro, il recupero delle ore è concesso immediatamente.*

*<sup>7</sup>Quando, per motivi di ordine del piano delle vacanze, il compenso delle ore straordinarie con congedo non fosse possibile, le prestazioni saranno compensate in denaro.*

*<sup>8</sup>Per quanto riguarda il servizio di picchetto obbligatorio, questo viene effettuato a turno fra i dipendenti secondo disposizioni del Capo del personale.*

*<sup>9</sup>Il servizio di picchetto viene retribuito con un'indennità stabilita dal Municipio mediante Ordinanza.*

*<sup>10</sup>L'indennità per il servizio di picchetto non comprende quella per eventuali prestazioni di servizio a dipendenza d'interventi urgenti.*

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch comunica che il gruppo USI sostiene integralmente quanto proposto dal messaggio municipale.

La proposta fatta dalla maggioranza commissionale è assolutamente inaccettabile, poiché:

- > il costo finanziario è assolutamente irrisorio;
- > la proposta municipale riprende integralmente quanto già previsto dall'attuale ROD, mentre la proposta della maggioranza commissionale rappresenta un netto peggioramento rispetto alla situazione attuale;
- > la normativa va a colpire soprattutto gli operai della Squadra comunale e dell'Azienda acqua potabile, che già di suo si ritrovano nella parte bassa della scala salariale e che non vanno ulteriormente penalizzati per un lavoro svolto più di altri anche al di fuori del normale orario di lavoro;
- > lede dell'accordo raggiunto tra le parti sociali che va assolutamente mantenuto nel rispetto del partenariato sociale.

L'on. Ignazio Clemente sostiene pienamente la proposta contenuta nel messaggio municipale, esprimendo invece netta contrarietà agli emendamenti presentati dalla maggioranza delle Commissioni.

L'impatto finanziario delle modifiche proposte sarebbe del tutto marginale per il Comune, mentre le conseguenze per i dipendenti chiamati a prestare servizio al di fuori del normale orario di lavoro risulterebbero significative.

La proposta municipale riprende integralmente quanto già previsto dall'attuale ROD, mentre gli emendamenti della maggioranza commissionale comporterebbero un evidente peggioramento rispetto alla situazione attualmente in vigore.

Tali modifiche andrebbero a colpire in particolare gli operai della Squadra comunale e dell'Azienda acqua potabile, categorie che già si collocano nelle fasce salariali inferiori e che, a suo giudizio, non dovrebbero essere penalizzate ulteriormente per attività svolte spesso al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.

Richiama inoltre l'importanza dell'accordo raggiunto tra le parti sociali, ritenendo essenziale rispettare il principio del partenariato sociale e mantenere gli equilibri emersi nel corso delle trattative.

Alcune modifiche introdotte rappresentano già di per sé un peggioramento delle condizioni per chi è chiamato a lavorare durante particolari situazioni o periodi straordinari, motivo per cui non ritiene opportuno introdurre ulteriori restrizioni o penalizzazioni nel contesto attuale.

Riprendendo alcune osservazioni emerse nel dibattito, non ha apprezzato il tono di determinati interventi che sembravano individuare singole disfunzioni operative - quali, a titolo esemplificativo, problemi legati alla pulizia o alla manutenzione del territorio - per giustificare il mancato riconoscimento di benefici ai dipendenti: un simile approccio risulta improprio e merita d'essere criticato.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 15 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 18 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 18 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nel rapporto di maggioranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

#### Articolo 79

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

#### Articolo 80

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 81

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 82

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 83

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 84

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 85

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 86

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 87

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 88

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 89

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 90

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 91

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 92

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 93

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 94

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 95

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 96

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 97

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 98

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 99

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 100

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 101

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare l'art. 101 aggiungendo un cpv. 5 che dà il diritto al dipendente di visionare il proprio incarto e chiedere eventuali correzioni di inesattezze.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch ritiene che, trattandosi di incarti che toccano anche informazioni private suscettibili di condizionare la carriera professionale, è importante che la/il dipendente abbia il diritto di visionare il proprio incarto e chiedere eventuali correzioni di inesattezze.

Starà poi al Municipio definirne le modalità, eventualmente tramite Ordinanza.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 16 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 16 voti favorevoli.

Ritenuto il risultato di parità tra le due proposte, mette nuovamente in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 16 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 16 voti favorevoli.

Ritenuto il secondo risultato di parità tra le proposte, concede al Consesso una pausa di 15 minuti così da permettere una consultazione tra i gruppi.

Alla ripresa dei lavori risultano ancora presenti 32 Consiglieri comunali su 40.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione per la terza volta

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che riceve 23 voti favorevoli;
- > la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 8 voti favorevoli.

Con 23 voti favorevoli è approvata la proposta del messaggio municipale.

Articolo 102

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 103

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 104

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 105

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

**VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta dell'11.05.2026**  
3/2026

---

Articolo 106

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che la minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni propone di modificare il cpv. 3 riducendo da 150 a 50 le ore supplementari eccedenti al 31 dicembre 2026 che verranno gestite separatamente e dovranno essere recuperate entro il termine di tre anni dalla data d'entrata in vigore del Regolamento organico dei dipendenti.

Il Presidente on. Dante Pollini mette in votazione

- > la proposta contenuta nel messaggio municipale, che non riceve alcun voto favorevole;
- > la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni, che riceve 32 voti favorevoli.

Ritenuto che la proposta contenuta nel rapporto di minoranza ha ricevuto il maggior numero di voti, chiede al Municipio se aderisce all'emendamento.

Il Municipio, per voce del Sindaco on. Renato Mondada aderisce all'emendamento formulato nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Con 32 voti favorevoli è approvata la proposta contenuta nel rapporto di minoranza delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Articolo 107

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 108

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 109

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

\*\*\*\*\*

Prima del voto finale, l'on. Niccolò Mazzi-Damotti chiede una sospensione dei lavori per consultarsi con il suo gruppo.

Il Presidente on. Dante Pollini sospende i lavori per 10 minuti.

Alla ripresa, risultano ancora presenti 32 Consiglieri comunali su 40.

\*\*\*\*\*

L'on. Niccolò Mazzi-Damotti informa che il gruppo USI si asterrà dal voto finale.

In votazione finale il Presidente on. Dante Pollini mette ai voti il complesso del Regolamento (emendato) e,

Presenti 32 Consiglieri comunali su 40, con 26 voti favorevoli, 6 astenuti  
l'onorando Consiglio comunale

**RISOLVE:**

1. È approvato il nuovo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Minusio e delle sue Aziende comunali.
2. È approvata la modifica dell'art. 39 e l'introduzione del nuovo art. 39a del Regolamento organico dei dipendenti del Centro anziani di Casa Rea di Minusio che regolano lo stipendio in caso di malattia e lo stipendio in caso d'infortunio.

3. Contestualmente è abrogato il Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Minusio e delle sue Aziende comunali del 15 dicembre 2003.
4. Il Municipio fissa l'entrata in vigore del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Minusio e delle sue Aziende comunali e dei nuovi artt. 39 e 39a del Regolamento organico dei dipendenti del Centro anziani di Casa Rea di Minusio, riservata la ratifica dell'Autorità cantonale ai sensi dell'art. 188 LOC.

*La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.*

\*\*\*\*\*

### 3. Mozioni e interpellanze

#### Risposta alle interpellanze

Il Presidente on. Dante Pollini rileva che non vi sono interpellanze scritte alle quali il Municipio è tenuto a dare risposta.

\*\*\*\*\*

Il Presidente on. Dante Pollini chiede se vi sono

#### Nuove mozioni / interpellanze

- La on. Gabriella Trautmann presenta un'interpellanza datata 11 maggio 2026 intitolata "**Dati sul patrimonio abitativo, residenze secondarie e coerenza con la scheda R6**".

\*\*\*\*\*

- L'on. Paolo Kähr presenta una **mozione** datata 11 maggio 2026 intitolata "**Aggiornamento del Piano energetico comunale (PECo)**", il cui **esame e preavviso** viene delegato ad una **Commissione speciale** che verrà formata in occasione della prossima seduta di Consiglio comunale.

\*\*\*\*\*

- L'on. Niccolò Mazzi-Damotti comunica il ritiro delle seguenti mozioni da lui presentate:
  - > mozione del 21 ottobre 2024 intitolata "Installazione di cestini per la raccolta differenziata su suolo pubblico";
  - > mozione del 10 ottobre 2025 intitolata "Per un rafforzamento della trasparenza e della fiducia attraverso l'introduzione del voto per appello nominale e la valutazione di un sistema elettronico di votazione nel Consiglio comunale".

\*\*\*\*\*

- L'on. Massimo Mobiglia presenta una **mozione** datata 11 maggio 2026 intitolata "**Priorità alle residenze primarie nelle zone residenziali ad alta densità**", il cui **esame e preavviso** viene delegato alla **Commissione dell'edilizia**.

\*\*\*\*\*

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta dell'11.05.2026  
3/2026

---

Il Municipale on. Kenzo Gobbi ringrazia il Sindaco e il Segretario comunale per il lavoro svolto nell'ambito della revisione del nuovo ROD.

\*\*\*\*\*

Il Presidente on. Dante Pollini ricorda la prossima seduta ordinaria di Consiglio comunale prevista per lunedì 15 giugno 2026, ore 20:15, per l'esame del consuntivo 2025.

Alle ore 22:45 il Presidente on. Dante Pollini ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.